



COMUNICATO STAMPA

Poli di Innovazione: all'ICT 3,5 milioni

La Regione finanzia 11 progetti innovativi per un investimento totale di 5,7 milioni di euro

Il Polo di Innovazione ICT ottiene il finanziamento di 10 progetti di ricerca e sviluppo precompetitivo e 1 studio di fattibilità tecnica, che coinvolgono 41 i partner tra grandi imprese, PMI ed enti di ricerca per un valore di investimento totale di 5,7 milioni euro.

Inoltre sono stati finanziati anche 4 progetti presentati da Poli di innovazione di altri settori (edilizia sostenibile, energie rinnovabili e mini hydro, meccatronica, creatività digitale), che vedono coinvolti 6 partner del Polo ICT. In questi progetti l'apporto degli aderenti al Polo ICT ha un valore di investimento di 670 mila euro.

Complessivamente il contributo Regionale a valere sul POR-FESR 2007-2013 disponibile per Polo ICT è di 3,5 milioni di euro.

Tra i progetti di ricerca approvati, che verranno sviluppati nell'arco di due anni, troviamo nuove soluzioni tecnologiche per la sanità, come l'infrastruttura domestica per gli anziani che monitora e previene le cadute in casa, oppure la piattaforma per la terapia a domicilio, che permette al paziente di rilevare i suoi parametri vitali e di interagire con un medico che effettuerà una "telediagnosi". Entrambi i progetti utilizzano oggetti intelligenti che comunicano in rete secondo il modello dell'Internet delle Cose (Internet of Things). Ma la ricerca non si ferma al campo sanitario, si va dal sistema che analizza le segnalazioni antiriciclaggio su clienti bancari, alla piattaforma che porta Internet "mobile" sull'automobile per dare al guidatore servizi innovativi come navigatori sociali, servizi meteo e turistici, telediagnostica o car sharing. Dal macchinario per misurare la percentuale di materia grassa nella carne fresca bovina (che segnala anche la presenza di corpi estranei), alla piattaforma di comunicazione formata da nodi multi-radio radio che cooperano per definire un'intelligenza di rete in grado monitorare sistemi complessi in ambito industriale e aerospaziale, fino al sistema che utilizza sensori intelligenti per l'evoluzione degli strumenti di metrologia. Senza dimenticare i progetti di cloud computing che portano nella "nuvola" applicazioni software che fino ad oggi erano appannaggio di grandi aziende o centri di calcolo, ma che ora verranno rese accessibili anche alle PMI e alle università. Nella fattispecie verranno sviluppate soluzioni "cloud" di software per la modellizzazione elettromagnetica (che serve a progettare aerei, satelliti, navi e automobili), di software 3D per la visualizzazione di dati scientifici, CAD, modellatori 3D (utilizzati in campo medico, artistico, tecnico). Fino al progetto che porterà nella "nuvola" qualsiasi macchinario o apparecchiatura elettronica (secondo il modello "Device to Cloud") per ridurne i costi di gestione in campo manifatturiero nei settori industria, smart mobility, energy saving, smart metering e smart building.

In questo terzo anno di attività progettuale il Polo ICT ha lavorato per creare opportunità per il maggior numero di aderenti, ottenendo una significativa presenza di PMI nei progetti (64% dei partner) e un alto grado di rotazione rispetto ai soggetti già beneficiari di finanziamenti su anni precedenti, con una percentuale di aderenti che hanno ottenuto almeno un finanziamento sui tre anni attestata intorno al 70%. Senza

Polo di Innovazione ICT

presso Fondazione Torino Wireless
Via Francesco Morosini 19 - 10128 Torino
tel. +39 011 1950 1401 - fax +39 011 509 7323
info@poloinnovazioneict.org - www.poloinnovazioneict.org
C.F. 97634160010 - P.IVA 09049730014

POR FESR 2007-2013



dimenticare l'alto numero di iniziative e collaborazioni interpolo che quest'anno rappresentano il 50% delle proposte presentate.

Operativo dal 2009, il Polo ICT ha all'attivo 60 progetti finanziati che generano un valore sul territorio pari a 25 milioni di euro, posizionando il Polo ai primi posti tra i poli regionali per capacità di attrazione di risorse. I progetti coinvolgono in tutto 213 partner. Un risultato ottenuto non soltanto coinvolgendo aziende ed enti di ricerca su tavoli di lavoro che stimolano la collaborazione e lo sviluppo di idee progettuali coerenti con le traiettorie strategiche del Polo, ma anche attraverso un efficace supporto ai partenariati da parte di Torino Wireless per trasformare le idee in progetti di qualità.

<<Quella progettuale è una delle attività cardine del Polo, che vede impegnati tutti gli aderenti nel mettere a fattor comune idee, tecnologie e competenze, attivando le migliori sinergie e investendo soprattutto sul capitale umano>> sottolinea Laura Morgagni, Direttore Generale della Fondazione Torino Wireless <<Inoltre continuiamo a sostenere la collaborazione con gli altri Poli di Innovazione piemontesi, di importanza strategica in quanto le tecnologie ICT sono abilitanti per lo sviluppo di innovazione nei diversi settori industriali. Ad oggi il Polo ICT ha all'attivo, in qualità di capofila e contributore, complessivamente 21 progetti di cooperazione con la maggior parte dei Poli regionali: 1 progetto con l'Agroalimentare, 7 con Meccatronica e sistemi avanzati di produzione, 2 con Biotecnologie e Biomedicale, 5 con Creatività digitale e multimedialità, 3 con Architettura sostenibile e idrogeno, 2 con il Tessile e 1 con Energie rinnovabili e mini hydro. Queste proposte interpolo costituiscono il 36% di tutti i progetti e studi di fattibilità ad oggi finanziati sul Polo ICT, affermando il ruolo fondamentale del Polo ICT in tema di cooperazione intersettoriale a livello regionale>>.

IL POLO DI INNOVAZIONE ICT

Il Polo di Innovazione ICT è uno dei 12 Poli di Innovazione individuati dalla Regione Piemonte. Legati da rapporti di collaborazione e tra loro complementari, usufruiscono dei fondi POR-FESR 2007-2013 per il finanziamento di progetti di ricerca e servizi innovativi.

Il Polo ICT è una realtà in costante crescita: a giugno 2012 conta **152 membri**: 128 PMI, 14 grandi imprese e 10 enti di ricerca pubblici e privati operanti nell'Information & Communication Technology, coordinati dalla Fondazione Torino Wireless in qualità di ente gestore.

È una struttura dinamica che supporta gli associati nello sviluppo di competenze e progettualità, favorisce la nascita di nuove partnership industriali su filiere ad alto potenziale, propone incontri formativi e di networking e realizza attività di promozione e marketing.

L'ICT è trasversale a molti settori produttivi, perciò il Polo ICT ha attivato specifici accordi per collaborare con gli altri Poli di innovazione piemontesi, offrendo le competenze, i prodotti e i servizi dei propri associati per lo sviluppo di applicazioni innovative.

Strategica l'attività internazionale per cogliere in modo efficace le opportunità di finanziamento a livello europeo, attraverso il networking con cluster stranieri coinvolgendo imprese in programmi europei come ICMed, NANOFUTURES, Factories of the Future e AlpsBioCluster.

Per maggiori informazioni: www.poloinnovazioneict.org

PROGETTI FINANZIATI NEL TERZO PROGRAMMA ANNUALE DEL POLO ICT

<p>Anti Money Laundering Early Warning Anti Money Laundering Tool</p>	<p>Obiettivi Il progetto intende sviluppare un sistema che analizzi le informazioni bancarie dei clienti soggetti alle norme relative alle segnalazioni antiriciclaggio. L'idea progettuale nasce da una reale carenza nel panorama bancario, nel quale le verifiche sui clienti sono effettuate manualmente, senza l'ausilio di un sistema esperto, e sono focalizzate solo sulla rilevazione del problema, anziché sulla prevenzione.</p> <p>Raggruppamento A&G (Capofila), Petra, Step Ricerche, Università di Torino (Dip. Informatica)</p>
<p>AUTUMN 2 AUTomotive hUman Mobile Network 2</p>	<p>Obiettivi Ripensare il modo di vivere la mobilità e avvicinare il consumatore a mete, persone e contenuti lontani: questa è la vision che accomuna auto e dispositivi mobili, e questa è la visione di AUTUMN2. L'obiettivo principale del progetto è definire e sviluppare strumenti che consentano di integrare automobile, mobile e web. In particolare il "mobile" riveste il ruolo centrale, con la duplice funzione di equipaggiare l'auto con nuovi strumenti di interazione (es.: informazioni sulla manutenzione), e fornire l'accesso alla rete Internet per fruire servizi innovativi (es.: navigatori sociali, servizi meteo e turistici, telediagnostica, car sharing, ecc.).</p> <p>Raggruppamento Akhela (Capofila), Experientia, SSB Progetti, ISMB - Istituto Superiore Mario Boella</p>
<p>CloudCEM Cloud Fast Scalable EM Modeling</p>	<p>Obiettivi La modellizzazione elettromagnetica (EM) è presente in molte realtà industriali e scientifiche ed è applicata in diversi ambiti come la progettazione di aerei, satelliti, navi e automobili. A causa della complessità delle strutture analizzate, la modellizzazione EM software richiede notevoli risorse di calcolo, sia in termini di memoria, sia computazionali, con conseguenti tempi elevati di simulazione, non compatibili con i tempi a disposizione nell'industria per la progettazione e l'analisi. Il progetto "Cloud Fast Scalable EM Modeling" (CloudCEM) intende sfruttare i benefici apportati dall'adozione di un modello Cloud Computing per la soluzione di problemi EM al fine di ridurre i tempi di elaborazione, limitare i costi e ottimizzare le risorse computazionali.</p>

	<p>Raggruppamento Pirelli Industrie Pneumatici (Capofila), ISMB-Istituto Superiore Mario Boella, Exemplar, SHT, Global Business Solution, Lan Service</p>
<p>DCNC CNC Distribuito</p>	<p>Obiettivi Il progetto si propone di apportare un'evoluzione nell'ambito degli strumenti di metrologia, e in particolare sulle macchine di misura a coordinate (CMM), attraverso l'utilizzo di sensori intelligenti. L'obiettivo è l'integrazione della CCM nel network aziendale, inserendo la macchina in uno scenario di Smart Factory.</p> <p>Raggruppamento Coord 3 Industries (Capofila), E.X.A., Politecnico di Torino (DELEN)</p>
<p>FaPre Sistema Domotico Integrato per la Fall Prevention / Fall Detection a elevata accettabilità</p>	<p>Obiettivi L'obiettivo del progetto FaPre è sviluppare un'infrastruttura domestica per gli anziani che consenta di monitorare e prevenire le cadute in casa, tramite l'utilizzo di tecnologie appartenenti al paradigma dell'Internet of Things. L'infrastruttura sarà realizzata per essere facilmente accettata dagli anziani, poichè lo scopo del progetto è ottenere il prolungamento della loro vita attiva nell'ambiente domestico, minimizzando i rischi e gli effetti delle cadute.</p> <p>Raggruppamento Santer Reply (Capofila), ISMB-Istituto Superiore Mario Boella, C System, Dynamic Fun</p>
<p>Multi-Radio Soluzione Multi-Radio per applicazioni Industriali e Aerospaziali</p> <p><i>Progetto interpolo: Meccatronica e Sistemi avanzati di produzione (Mesap)</i></p>	<p>Obiettivi Il progetto si propone di definire una piattaforma di comunicazione costituita da nodi multi-radio cooperano per definire un'intelligenza di rete in grado di usare tecnologie di comunicazione wireless eterogenee per il monitoraggio ed il controllo di sistemi complessi in ambito industriale ed aerospaziale.</p> <p>Raggruppamento Aviospace (Capofila), ISMB-Istituto Superiore Mario Boella, Politecnico di Torino (LACE), Ivrea Sistemi, Corona (Polo Mesap), Spea (Polo Mesap)</p>
<p>Nuvola3D Tecnologie per il 3D Cloud</p>	<p>Obiettivi Il progetto Nuvola3D si pone come obiettivo la creazione di un'infrastruttura di Cloud Computing per applicazioni interattive 3D, che diventeranno fruibili</p>

<p><i>Progetto interpolo: Meccatronica e Sistemi avanzati di produzione</i></p>	<p>in modalità SaaS (Software as a Service). Tra le applicazioni interessate troviamo strumenti per la visualizzazione di dati scientifici, software CAD, modellatori 3D utilizzati in campo medico, artistico, tecnico, e così via.</p> <p>Raggruppamento Nice (Capofila), Politecnico di Torino (DAUIN), Dofware, S.I. Engineering (Polo Mesap)</p>
<p>P-MOSP Piattaforma per il MOnitoraggio della Sanità Personalizzata</p>	<p>Obiettivi Attraverso il progetto P-MOSP si intende realizzare una soluzione per la sanità personalizzata, che possa far fronte alle crescenti esigenze di gestione delle malattie croniche e di attivazione della medicina preventiva e predittiva, fondamentali anche per la gestione socio-sanitaria della popolazione anziana. La piattaforma consentirà al paziente in terapia presso la propria abitazione di rilevare in autonomia i suoi parametri vitali e di benessere personale. Egli avrà a disposizione applicativi multimediali interoperabili con funzionalità tipiche dell'Internet of Things, che gli consentiranno di interagire con personale medico remoto che potrà effettuare una "telediagnosi".</p> <p>Raggruppamento Consoft Sistemi (Capofila), ISMB-Istituto Superiore Mario Boella, Pentasoft, eGlue Technologies</p>
<p>SUAP Studio di Fattibilità per lo Sportello Unico per le Attività Produttive per la Pubblica Amministrazione</p>	<p>Obiettivi Valutare la fattibilità di un'applicazione di BPM (Business Process Management) basata su tecnologia Cloud Computing che implementi il "Regolamento per il riordino e la semplificazione dello Sportello Unico" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 19, comma 1, e 20, comma 4, della legge n. 241 del 1990.</p> <p>Raggruppamento Blue Sof Consulting (Capofila), Cloudea</p>
<p>XFAn X-ray Fat Analyzer</p> <p><i>Progetto interpolo: Agroalimentare</i></p>	<p>Obiettivi Il progetto si propone di sviluppare il prototipo di una macchina per misurare la percentuale di materia grassa in un blocco di carne fresca bovina. La misurazione viene eseguita immediatamente dopo la macellazione, in modo rapido, non distruttivo e con precisione tale da garantire una corretta classificazione del blocco di carne in esame.</p>

	<p>Raggruppamento Dylog Italia (capofila), Politecnico di Torino (DIMAT), Teklook, Raspini (interpolo Agroalimentare)</p>
<p>μCloud Micro Cloud</p>	<p>Obiettivi Il progetto si inserisce nel trend tecnologico d'avanguardia che punta alla convergenza del cloud computing e dei sistemi embedded, riconosciuto da grandi aziende del calibro di Microsoft e Google e centri di ricerca come il MIT di Boston come il futuro dell'informatica. L'attività progettuale si propone di innovare prodotti e processi del settore industriale e manifatturiero, per risolvere le problematiche di gestione, controllo ed evoluzione di terminali embedded operativi sul campo in svariati settori: industria, smart mobility, energy saving, smart metering e smart building.</p> <p>Raggruppamento BEPS Engineering (Capofila), ISMB-Istituto Superiore Mario Boella, Tierra, Saet</p>

PROGETTI INTERPOLO CONTRIBUTORE

Si tratta di progetti che, sebbene presentati da altri poli di innovazione regionali, hanno una spiccata componente ICT e pertanto coinvolgono nei raggruppamenti anche aderenti al Polo ICT.

Polo della Creatività Digitale e Multimediale	
NeuroVirtual 3D Progettazione, Sviluppo e Valutazione di un Sistema di Simulazione 3D Multiplatforma per Applicazioni in Campo Psicologico e Neuroriabilitativo	Obiettivi Lo scopo principale del progetto NeuroVirtual 3D è realizzare la più completa e integrata piattaforma di realtà virtuale per applicazioni in campo psicologico e neuroriabilitativo oggi disponibile, impiegando dispositivi hardware e software di basso costo allo scopo di garantire la massima diffusione dello strumento a livello nazionale ed internazionale, con l'ambizione di riuscire a rendere questo strumento la piattaforma leader nel mercato della cyberterapia mondiale. Raggruppamento Istituto Auxologico Italiano (Capofila), NoReal, Partner&Partners Partner Polo ICT Regola
Polo meccatronica e sistemi avanzati di produzione (Mesap)	
RAILWAVES Monitoraggio ferroviario a bordo treno basato su Wireless Sensors Network	Obiettivi Lo scopo del progetto è realizzare un sistema di monitoraggio ferroviario costituito da una rete di sensori wireless (WSN – Wireless Sensor Network) distribuita lungo i convogli di un treno. I dati provenienti dai sensori verranno gestiti in modo integrato per diagnosticare in anticipo condizioni di stress meccanico, potenziali rotture e identificare il corretto periodo di manutenzione. Raggruppamento SKF Industrie (Capofila), Corep LACE, LCA Ballauri, Effegi Elettronica Partner Polo ICT C-Labs, ISMB-Istituto Superiore Mario Boella, Bylogix

Polo Bioedilizia e Idrogeno (Polight)	
<p>SIX-SENSOR Sensore wifi-ipv6 per monitoraggio edilizio</p>	<p>Obiettivi L'idea progettuale si propone di studiare differenti tipologie di sensori urbani (SIXSENSOR) a basso costo, basate sul futuro protocollo IPv6 che siano auto-configurabili in aree "WIFI" pubbliche e private. Tali sensori permetteranno di misurare e condividere i dati sui parametri energetico/ambientali degli edifici presenti nel tessuto metropolitano. Questa soluzione permetterà inoltre di creare una rete di dati metropolitana aperta (MOEDA: Metropolitan Open Energy DATA), per stimolare nuovi comportamenti verso l'uso virtuoso delle risorse energetiche: dalla sensibilizzazione del cittadino, alla pianificazione delle risorse da parte degli enti pubblici, al controllo delle società di produzione e distribuzione. Il tutto partendo dalla conoscenza e dalla condivisione dei dati significativi relativi al tessuto urbano.</p> <p>Raggruppamento Monet (Polight), CSP-Innovazione nelle ICT (Polight), Smart-E (Polight), Bitron (Mesap)</p> <p>Partner Polo ICT Prologic Informatica</p>
Polo Energie rinnovabili e mini-hydro (Enermhly)	
<p>SVPP Smart Virtual Power Plant</p>	<p>Obiettivi Il progetto verificherà se e come la creazione di una "smart grid" possa migliorare l'efficienza dell'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili: fonti di generazione distribuita e non, fotovoltaico, mini hydro e cogenerazione. In particolare, l'obiettivo è quello di verificare l'impatto economico legato all'introduzione di una smart grid di piccole dimensioni, dove l'energia possa arrivare sia da un grande distributore esterno alla rete stessa, sia da vari piccoli produttori interni alla rete (ad esempio impianti fotovoltaici, mini hydro e biomassa).</p> <p>Raggruppamento Ecostudio (Capofila), Hal Service, Politecnico di Torino, Atena</p> <p>Partner Polo ICT Emisfera Società Cooperativa</p>